CALVIZZANO / E' durata 21 mesi l'esperienza amministrativa del sindaco Mario Morra

24 febbraio, Comune commissariato

Alla base delle dimissioni in massa dei consiglieri, il deterioramento dei rapporti tra il 1° cittadino e 9 componenti della "sua" lista civica

E' durata 640 giorni la prima esperienza politico-amministrativa di Mario Morra, chirurgo calvizzanese di 57 anni. Fare il sindaco in un comune di 11 mila abitanti, capeggiando una lista civica che metteva insieme An, Forza Italia, centristi di estrazione democristiana e uomini della sinistra riformista, si è rivelata un'impresa molto ardua. Un percorso fortemente accidentato, che ha visto l'avvicendamento di numerose giunte e che ha avuto la sua conclusione più logica con le dimissioni del sindaco e di 11 consiglieri comunali.

A scatenare "fortuitamente" (?!) il "gran botto" è stato proprio Morra, il quale, avvalendosi delle norme che regolano l'attività di un primo cittadino, lo scorso 20 febbraio ha riposto, in via temporanea, il proprio mandato amministrativo nelle mani della segreteria comunale. Il chirurgo prestato alla politica pensava che, con tale mossa, avrebbe potuto sfruttare i 20 giorni a lui concessi per legge "al fine di ricucire i difficili rapporti sia all'interno della propria maggioranza consiliare che tra alcuni assessori e una parte dell'apparato burocratico dell'ente locale. Insomma, la sua intenzione non era quella di dare corso all'ufficialità delle dimissioni ma di prendersi un lasso di tempo utile a ripristinare un dialogo costruttivo in seno alla coalizione da lui retta". E' stata questa, infatti, la chiave interpretativa fornitaci sulla decisione del Morra da un suo "uomo di fiducia" che, per motivi personali, ha preferito rimanere nell'anonimato. Purtroppo per il primo cittadino, però, questa sua azione non ha fornito l'effetto sperato. Anzi, ha fatto solo da "miccia" per la "deflagrazione" del giorno dopo. Il 21 febbraio, infatti, i consiglieri Gaetano Felaco, Gian Luca Ferrillo, Gismondo Ferrillo, Antonio Gala, Giovanni Migliaccio,Giacomo Napolano, Giacomo Pirozzi, Giacomo Ruggiero e Domenico Trinchillo, eletti nella lista "Morra", e i consiglieri Giuseppe Granata e Luciano Borrelli della civica di minoranza "Con Salatiello per Granata sindaco", ritenendo ormai insanabile la grave crisi politico amministrativa, hanno rassegnato, contestualmente e contemporaneamente, le dimissioni in ossequio alla legge 267/2000. Tale atto, che coinvolgeva la metà più uno dei consiglieri (11 su 20), è stato quello che ha decretato la sospensione del sindaco, della giunta e del consiglio ad opera della Prefettura di Napoli, organo istituzionale che, lo scorso 24 febbraio, ha inviato a Calvizzano un commissario straordinario, la dottoressa Maria Elena Stasi. Sarà lei, infatti, ad amministrare la città fino alle nuove elezioni, in programma, molto probabilmente tra il 18 e il 25 maggio prossimo.

Al. Par.



Mario Morra
ex sindaco di Calvizzano

QUALIANO

1997 - 2003: 6 anni di maggioranza blindata



Michele Schiano (FI), dal '97 sindaco di Qualiano

Da Calvizzano a Qualiano. Dalla defenestrazione di Morra alla maggioranza blindata di Michele Schiano. A differenza dell'anziano chirurgo calvizzanese, autentico neofita della politica, il sindaco forzista da quasi sei anni tiene ben salde le fila del centrodestra locale grazie ad una lunga esperienza maturata, fin da ragazzo, all'interno della vecchia DC. Un periodo in cui ha ascoltato attentamente la lezione dei "grandi" della cosiddetta Prima Repubblica e poi l' ha applicata nel proprio ambito territoriale. Insomma, è uno che in fatto di mantenimento di equilibri sembra intendersene come pochi in un comprensorio che, per motivi socio ambientali, mette sotto stress qualunque amministratore pubblico.

Ponendo, invece, uno sguardo alla sua operatività, va detto che negli ultimi anni ha sicuramente dato concretezza ai vecchi progetti inerenti il miglioramento delle infrastrutture pubbliche di Qualiano. E, in tale ottica, lo stesso 2003, stando alle sue dichiarazioni, dovrebbe essere un continuum del lavoro fin qui svolto. Cosa c'è, precisamente, in cantiere? "Beh, sicuramente il potenziamento dell'edilizia scolastica – spiega Schiano –. In tal senso abbiamo intenzione di aprire una succursale di scuola superiore nel plesso Cacciapuoti e di completare l'asilo nido di via S.Maria a Cubito. Ed, ancora, intendiamo accelerare l'iter burocratico per la realizzazione di un istituto alberghiero nei pressi di via Palumbo. Inoltre, sempre in tema di lavori pubblici, ci sarà la posa della prima pietra per la nuova caserma dei carabinieri e per la chiesa dell'Immacolata, nonché il completamento del progetto dello stadio, la costruzione di una tendostruttura polifunzionale, il recupero dei campi da tennis e la realizzazione di un parco a verde al Ponte Surriento".

Infine, gli altri obiettivi che l'amministrazione Schiano ha in agenda per il 2003 riguardano l'avanzamento degli iter burocratici concernenti il PRG e il Pip, nonché l'avvio dei progetti legati alle politiche sociali e alla informatizzazione della macchina comunale.

L.G.

MARANO

Girandola di cambiamenti nel Polo e nella maggioranza

Cambi di casacca politica e sostituzioni nell'assetto amministrativo maranese sono gli argomenti che hanno tenuto banco nelle ultime settimane. Nel team retto dal sindaco di Rifondazione Mauro Bertini due sono le new entry. Si tratta dell'ex primo cittadino di Mugnano, Maurizio Maturo, che ha preso il posto di Nello Mirone nel ruolo di City Manager, e di Nicola Campanile, ex sindaco di Villaricca, che è andato ad occupare la poltrona assessoriale inerente sviluppo economico ed attività produttive, precedentemente lasciata vacante da Francesco Girardi.

In ambito consiliare, invece, mossa a sorpresa di Renato Schettino (ex Pdm) e Antonio Pastella (ex RI), i quali, pur dichiarando, nella seduta del 27 febbraio scorso, il proprio appoggio a Bertini, hanno formato il gruppo Udeur a seguito del raggiungimento di un accordo politico tra il consigliere provinciale eletto a Marano, Tonino Di Guida, e lo stesso Schettino. Quest'ultimo, prima di mettersi al timone del nucleo consiliare del "Campanile", ha guidato per oltre un anno e mezzo la lista civica Pdm che dal dicembre '96 appoggia il sindaco di Rifondazione. A seguito di tale cambio di partito, nuovo capogruppo del Pdm è diventata Laura Tango.

Discorso a parte per l'altro neo udeurrino Antonio Pastella, il quale il 13 maggio entrò nella minoranza consiliare tra le fila di Rinnovamento Italiano. Negli ultimi mesi, però, prima di entrare nel Campanile, Pastella aveva partecipato alle riunioni della costituenda Margherita, formazione di cui fanno parte attualmente i consiglieri di minoranza ex Ppi, Biagio Iacolare e Mario Granata, e il gruppo della maggioranza, formato dagli ex Democratici Alfredo Paragliola, Fortuna Nuvoletta, Alberto Nasti, Pia Pezzillo e Cipriano Cecere, i cui referenti in giunta sono Gennaro Sommella e Claudia De Magistris.

Per quanto concerne il Polo, due le novità. Una riguarda l'entrata nel Nuovo Psi da parte del consigliere indipendente Michele Izzo, mentre l'altra è inerente Forza Italia, partito che ha sostituito il proprio capogruppo consiliare. Dopo oltre un anno di incalzante opposizione, Giuseppe Spinosa ha chiesto alla segreteria degli azzurri di affidare tale ruolo ad un altro consigliere, che, come spiega il coordinatore cittadino Giuseppe Simioli, "è stato individuato, in via temporanea, in Nicola Paragliola".

COMUNICATO STAMPA

Si è costituito a Marano il Circolo Politico-Culturale "Il filo d'erba" aderente a Democrazia e Libertà- La Marherita. Ne è portavoce Gennaro Sommella, ingegnere, funzionario dello Stato e attuale assessore comunale per gli Affari Generali e per il Personale. L'evento si inquadra perfettamente nel processo di nascita e di formazione del nuovo soggetto politico nazionale e in stretta osservanza sia delle disposizioni contenute nello Statuto Federale, approvato dal Congresso Costitutivo di Parma (22-24 marzo 2002), che dello statuto regionale tipo, approvato dall'assemblea federale di Roma in data 11 ottobre 2002. Il circolo culturale "Il filo d'erba" dichiara di voler espletare la sua attività di azione ed elaborazione politica in città a sostegno dell'attuale coalizione di maggioranza, dell'amministrazione comunale e del sindaco in carica, in quanto ne condivide il programma, le finalità e gli obiettivi. Si dichiara altresì pronto a dare il suo fattivo contributo, non appena si renderà necessario, per la ricerca di nuovi e più avanzati equilibri incentrati su una forte ed ampia coalizione di centrosinistra atta ad assicurare la necessaria continuità al progetto di rinascita sociale, civile e morale di questa città. Per contatti: Gennaro Sommella (3483975503), Claudia De Magistris (348 7089726)















